

CAMERA PENALE IRPINA

AVELLINO – ARIANO IRPINO – SANT'ANGELO DEI LOMBARDI



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Irpina, riunitosi in data 25 giugno 2009,

PRESO ATTO

che da parte degli iscritti sono pervenute insistenti e ripetute segnalazioni di disfunzioni nelle modalità di svolgimento delle udienze penali dibattimentali (che la Camera Penale Irpina si riserva di documentare al Signor Presidente del Tribunale);

che, in particolare, è stato evidenziato che - fatta eccezione per casi assolutamente sporadici - l'udienza si protrae nel pomeriggio, senza che parti, testimoni e difensori siano previamente e tempestivamente avvertiti né dei motivi per i quali ciò accade, né messi nelle condizioni di fronteggiare la non prevista evenienza;

RILEVATO

che con nota dell'11 ottobre 2007 il Presidente ed il Segretario della Camera Penale Irpina manifestavano al Sig. Presidente del Tribunale la necessità di addivenire, con il concorso di tutti i Magistrati addetti al settore penale, ad un'intesa funzionale a stabilire alcune regole certe di gestione delle udienze, atte a bilanciare le esigenze di celerità e funzionalità dei dibattimenti;

che, più in particolare, si ribadiva la disponibilità della Camera Penale Irpina a stipulare un "protocollo" analogo a quelli vigenti presso la gran parte dei Fori italiani, che avesse quali punti qualificanti:

- a) l'attuazione della cosiddetta udienza di smistamento (ai sensi dell'art. 468 c.p.p.);
- b) il rinvio in apertura dell'udienza dei processi di cui sia manifesta l'impossibilità alla trattazione nell'udienza giornaliera;
- c) l'eventuale verifica, nel corso dell'udienza mattutina, della trattabilità di ulteriori processi;
- d) il rinvio dei processi fissati per l'ora di rito (h. 9,30) di cui si sia constatata l'impossibilità della trattazione prima delle ore 15,00;

che all'istanza della Camera Penale Irpina, non faceva seguito alcun concreto riscontro, dacchè con delibera del 19 febbraio 2008 veniva proclamata lo stato di agitazione con conseguente astensione per il giorno 4 marzo 2008;

che in data **12 marzo 2008** presso la Presidenza del Tribunale di Avellino si è svolto un incontro tra una delegazione della Camera Penale Irpina ed i Magistrati addetti alla Giudicante del settore penale, con all'ordine del giorno le problematiche relative alle modalità di svolgimento delle udienze penali, affrontate nel deliberato di astensione del 19 febbraio 2008;

che in tale sede, dopo ampia discussione, si era convenuto:

1) di conferire perdurante efficacia al protocollo d'intesa di cui alla comunicazione del Presidente del Tribunale n. prot. 123 del 19.01.2004, contenente i seguenti criteri di massima per l'esercizio dei compiti di direzione delle udienze:

- a)** valutazione, quantomeno relativamente ai processi di maggior rilievo, della possibilità di disporre, al momento della autorizzazione a citare i testi, che la citazione stessa sia eseguita non già per la prima udienza ma per quelle successive, attuando, così, la cd. udienza di smistamento;
- b)** fin dal momento di apertura delle udienze, rinvio dei processi di cui sia manifesta l'impossibilità di trattazione nell'udienza del giorno;

CAMERA PENALE IRPINA

AVELLINO – ARIANO IRPINO – SANT'ANGELO DEI LOMBARDI



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- c) eventuale ulteriore verifica, nel corso dell'udienza mattutina, della trattabilità di altri processi;
- d) non appena il Presidente dovesse riscontrare l'impossibilità di avviare prima delle ore 15 la trattazione di processi fissati per l'ora di rito, rinvio degli stessi ad altra udienza, mattutina o pomeridiana;
- 2) fermo l'inizio delle udienze all'orario di rito, di prevedere che entro le ore 11,00 ciascun magistrato giudicante (o collegio) indicasse agli avvocati presenti i processi da rinviare per la constatata assenza dei testimoni addotti;
- 3) di riservare la trattazione pomeridiana ai soli processi per i quali essa fosse stata previamente fissata, comunque prevedendo che l'udienza non si protrasse oltre le ore 18,30;
- 4) di affidare al controllo di avvocati e magistrati il rispetto dei criteri sopra specificati;

CONSIDERATO

che appare necessario ribadire che la Camera Penale Irpina non intende rinunciare all'osservanza del protocollo d'intesa come sopra concordemente perfezionato, dal momento che esso si è rivelato strumento idoneo a garantire ordine ed efficienza alla celebrazione delle udienze;

che, per converso, alla Camera Penale Irpina preme sottolineare che le violazioni del protocollo, per come segnalate dagli iscritti, hanno luogo essenzialmente in occasione di alcune udienze collegiali, onde il fenomeno, una volta stigmatizzato, ben può contenersi;

che la protesta della Camera Penale Irpina ha, tra l'altro, come obiettivo quello di garantire che alla ripresa autunnale, i termini del problema siano stati bene intesi e definitivamente affrontati;

DELIBERA

l'astensione dall'attività giudiziaria penale, ivi comprese le udienze, per i giorni 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18 luglio 2009, dando atto che tale proclamazione è effettuata con esclusivo riferimento agli uffici giudiziari che afferiscono al Tribunale di Avellino e nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari, nonché del "Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati" così come recentemente riformulato e valutato come idoneo dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04.01.2008 in relazione alla legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83;

CONVOCA

l'Assemblea degli iscritti ed il Consiglio Direttivo per il giorno 15 ottobre 2009 ore 15,00 e ss. per l'adozione di eventuali ulteriori iniziative di protesta.

Manda al Segretario per gli adempimenti previsti dalla legge.

Avellino, 25 giugno 2009

Il Segretario
(Avv. Giuseppe Saccone)

Il Presidente
(Avv. Luigi Petrillo)